



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo “Como Borgovico”

Via Borgovico, 193 – 22100 Como Tel. **031572990 / 031574110** – C.F. **80014720132**

E-mail ministeriale: **coic845005@istruzione.it** – Pec ministeriale: **coic845005@pec.istruzione.it**

E-mail: **segreteriafoscolo@scuolamediafoscolo-co.191.it** – Sito web: **www.iccomoborgovico.edu.it**

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

1. PREMESSA	1
2. OBIETTIVI DELLA DDI	2
3. STRUMENTI DIGITALI E LORO UTILIZZO PER LA DDI	2
4. ORGANIZZAZIONE ORARIA	6
5. VALUTAZIONE	8
6. PERCORSI PER L'INCLUSIONE	9
7. SUPPORTO TECNICO PER LE FAMIGLIE	10
8. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	11
9. PRIVACY	11
ALLEGATI	11

1. PREMESSA

Il presente documento contiene le indicazioni operative necessarie a garantire l'attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) sia in modalità complementare alle attività svolte in presenza che esclusiva in caso di interruzione delle attività in presenza, per una o più classi dell'Istituto, per motivazioni legate alla pandemia in atto da coronavirus Sars-Cov-2. Il documento è stato elaborato non solo tenendo conto delle norme, ma anche dell'esperienza maturata dalle varie componenti della comunità scolastica durante la fase di didattica a distanza che è stata attivata nella seconda parte dell'anno scolastico 2019/20. L'obiettivo di fondo di questo documento infatti è quello di riuscire a cogliere, tra le oggettive difficoltà dovute alla crisi sanitaria, l'opportunità di dare un nuovo impulso al processo di integrazione tra tecnologia e didattica per mantenere la scuola al passo con i cambiamenti in atto nella nostra società legati all'uso sempre più diffuso e pervasivo dei nuovi strumenti digitali.

2. OBIETTIVI DELLA DDI

Il termine "Didattica Digitale Integrata", introdotto dal Ministero dell'Istruzione nel documento di riferimento per progettare la ripresa delle attività scolastiche in presenza a partire dal mese di settembre 2020, va inteso come metodologia innovativa che, attraverso l'ausilio di strumenti digitali, piattaforme e applicazioni, punta ad integrare ed arricchire la tradizionale didattica in presenza arrivando a sostituirsi completamente ad essa in caso di interruzione delle attività in presenza per emergenza sanitaria. Fermo restando l'obbligo di garantire a tutti gli studenti il diritto all'istruzione, l'obiettivo principale della cosiddetta didattica a distanza, attivata in maniera repentina nella seconda parte dello scorso anno, è stato quello di mantenere i contatti con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità, in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto. Il passaggio al concetto di DDI pone invece maggiore attenzione alla necessità di "integrare" le nuove tecnologie nell'attività didattica in presenza sia per innovare e rendere più efficaci i tradizionali processi di insegnamento-apprendimento che per essere preparati ad affrontare al meglio eventuali futuri periodi di interruzione dei lavori in presenza. Naturalmente questo graduale processo di integrazione coerente tra la dimensione "reale" e quella "virtuale" richiede un lavoro di ridefinizione di tutti gli aspetti legati alla didattica (programmazioni disciplinari, organizzazione di spazi e tempi, valutazione, ecc.). A tale fine, i docenti dell'Istituto si impegneranno nella revisione dei curricoli e delle programmazioni delle varie discipline per ricalibrare gli obiettivi da raggiungere in caso di interruzione dei lavori in presenza e nella progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento, possibilmente interdisciplinari, che prevedano, anche durante la

normale attività in presenza, l'utilizzo di piattaforme e applicazioni didattiche per la comunicazione con i docenti e i compagni, per la rielaborazione di quanto fatto in classe, l'approfondimento e la produzione di elaborati. Ovviamente sia gli obiettivi che le modalità di organizzazione della DDI dovranno tenere conto delle diverse esigenze legate all'età degli studenti. Nelle prossime sezioni verranno specificati in particolare l'organizzazione dei tempi e l'utilizzo degli strumenti per ogni livello scolastico.

3. STRUMENTI DIGITALI E LORO UTILIZZO PER LA DDI

L'Istituto è dotato delle seguenti piattaforme digitali:

a. Nuvola Registro Elettronico: utilizzato per registrare il calendario delle lezioni, segnalare assenze e ritardi, gli argomenti di lezione, programmare le verifiche, registrare le valutazioni, organizzare colloqui scuola-famiglia e conservare i verbali delle riunioni dei Consigli di Classe.

b. La Google Suite for Education (G Suite): fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici è una fra le piattaforme consigliate dal MIUR (<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>) e comprende un insieme di applicazioni come Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet e Classroom, particolarmente utili per creare e gestire la classe virtuale. Il funzionamento della piattaforma verrà gestito dall'amministratore Ing. Lanari che verrà affiancato dall'Animatore e dal Team digitale come supporto per la realizzazione delle attività digitali e la gestione delle strumentazioni dell'Istituto.

Ogni docente, inoltre, sulla base delle specifiche esigenze disciplinari e metodologiche, potrà integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni che consentano di documentare le attività svolte.

In generale, le attività in modalità di DDI vengono distinte in due tipologie in base al tipo di interazione tra docente e alunni: *sincrone*, con il docente e gli alunni che interagiscono in tempo reale, e *asincrone*, senza l'interazione in tempo reale tra docenti e alunni ma che prevedano lo svolgimento di attività strutturate e documentabili attraverso l'ausilio di strumenti digitali (restano quindi escluse le attività dedicate dal singolo studente allo studio e all'approfondimento personali).

Di seguito vengono illustrate le modalità di utilizzo delle suddette piattaforme per la gestione generale della classe e l'organizzazione delle attività sincrone e asincrone per quanto riguarda i diversi ordini di scuola.

Classroom

Scuola dell'Infanzia

L'integrazione delle nuove tecnologie nelle attività dell'Infanzia sarà utile per rendere più facile ed efficace la comunicazione e il coinvolgimento delle famiglie nelle attività

formative proposte agli alunni. A tal fine, l'applicazione *Classroom* verrà organizzata creando corsi relativi ad ogni classe/sezione a cui verranno iscritti tutti gli insegnanti e gli alunni di quella classe/sezione. All'interno di questo spazio virtuale, gli insegnanti avranno la possibilità non solo di informare i genitori circa gli aspetti organizzativi della scuola ma anche di documentare lo svolgimento delle varie attività didattiche proposte agli alunni. In caso di interruzione delle attività in presenza, questa applicazione consentirà lo scambio di informazioni circa le attività di diverso tipo da far realizzare a casa che verranno proposte in base alla specifica classe e fascia di età (e.g. attività di tipo ludico ed esperienziale, percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo). Se ritenuto possibile e sempre con il controllo da parte degli insegnanti e/o del genitore, agli alunni più grandi verranno proposte semplici attività che comportino l'utilizzo delle applicazioni presenti in piattaforma per condividere il materiale realizzato.

Scuola primaria

L'applicazione Classroom verrà utilizzata per la creazione, da parte di ogni team di docenti, di corsi relativi al proprio ambito disciplinare, a cui risulteranno iscritti tutti gli alunni di una classe. Durante lo svolgimento delle attività in presenza, l'applicazione verrà utilizzata prevalentemente per mostrare agli alunni come accedere e utilizzare il nuovo strumento digitale a disposizione per permettere loro di affrontare con maggiore consapevolezza e autonomia un eventuale passaggio alla modalità digitale come forma esclusiva di didattica. In questo caso, l'applicazione diventerà lo strumento di riferimento per tutte le attività della classe. In particolare, Classroom verrà utilizzata per permettere la comunicazione tra docenti e alunni; avviare le videolezioni sincrone tramite il link all'applicazione Meet; assegnare e far consegnare i lavori richiesti agli alunni.

Scuola secondaria di I grado

Come per la scuola primaria, Classroom verrà utilizzata per la creazione, da parte di ogni docente, di corsi virtuali, relativi alla propria disciplina di insegnamento, a cui risulteranno iscritti tutti gli alunni di una classe. Sarà inoltre possibile iniziare ad utilizzare questa applicazione, insieme alle altre presenti in piattaforma, per arricchire anche le attività didattiche svolte in presenza. In particolare, Classroom potrà essere utilizzata per:

- lo scambio di commenti e valutazioni di tipo formativo da parte dei docenti sui lavori svolti dagli alunni per monitorare i processi di apprendimento;
- assegnare e far consegnare lavori svolti in maniera autonoma dagli alunni (e.g. svolgimento di esercizi presi dai libri di testo e studio dei contenuti disciplinari trattati durante le lezioni);
- organizzare lavori singoli o di gruppo in modalità asincrona (e.g. studio di materiale digitale predisposto dal docente, produzione di elaborati digitali e risoluzione di test più o meno strutturati preparati in piattaforma dal docente);
- organizzare attività extra-curricolari per arricchire il piano dell'offerta formativa (e.g. incontri con esperti esterni e attività di orientamento).

La gestione di tutto il materiale didattico digitale prodotto da docenti e studenti avverrà attraverso Google Drive, un'applicazione della G Suite che viene utilizzata come sistema per tracciare e conservare automaticamente tutti i documenti creati all'interno della piattaforma o caricati al suo interno.

I compiti e le attività asincrone, sia in caso di attività svolte in maniera complementare a quelle in presenza che in caso passaggio completo alla modalità digitale, saranno assegnati da ogni docente avendo cura di: evitare sovrapposizioni con le attività programmate per le altre discipline; stimare l'impegno, in termini di tempo impiegato, richiesto agli studenti tenendo presente anche il diverso grado di autonomia e maturità legato all'età; bilanciare opportunamente le attività da svolgere con e senza l'uso di strumenti digitali, al fine di evitare un sovraccarico di lavoro e garantire la salute degli studenti.

Hangouts Meet

Scuola dell'Infanzia

In caso di interruzione delle attività in presenza, l'applicazione Meet permetterà di mantenere vivo il contatto sia con le famiglie che con gli alunni attraverso la programmazione di incontri a cadenza settimanale in modalità sincrona pensati soprattutto come momento di saluto e condivisione con il gruppo di pari delle esperienze svolte a casa secondo le indicazioni dei docenti.

Scuola primaria e secondaria di I grado

L'applicazione Meet verrà utilizzata per svolgere le videolezioni sincrone organizzate secondo l'orario settimanale predisposto in base ai criteri discussi nella sezione successiva. All'inizio della videolezione, il docente avrà cura di rilevare la presenza degli studenti, registrando gli eventuali ritardi e/o assenze sul registro di classe. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. In generale, i docenti avranno cura di organizzare videolezioni che privilegino la partecipazione attiva degli studenti sollecitandoli ad esempio a dialogare costruttivamente con i pari e col docente, condividere il proprio schermo per commentare/presentare il lavoro svolto, utilizzare gli eventuali strumenti interattivi proposti dal docente quali lavagne ed applicazioni educative.

Durante lo svolgimento delle videolezioni gli studenti sono chiamati al rispetto di alcune regole disciplinari elencate nel Regolamento di Istituto e nella *Netiquette* allegata al presente documento. Il mancato rispetto di quanto stabilito nei suddetti regolamenti potrà comportare l'irrogazione di sanzioni così come indicato nelle tabelle allegate al presente documento e al Regolamento di Istituto, e avere conseguenze sulla valutazione del comportamento. Durante la videolezione, la presenza dei genitori

potrà essere utile solo in una fase iniziale e/o per gli studenti non autonomi nell'utilizzo della strumentazione digitale.

4. ORGANIZZAZIONE ORARIA

Nel caso in cui sia necessario interrompere le attività didattiche in presenza per una o più classi per motivi legati al contenimento del nuovo coronavirus, le attività sincrone (videolezioni) con l'intero gruppo classe verranno organizzate seguendo un quadro orario settimanale in modo da assicurare un totale di: 10 ore settimanali per le classi prime della Scuola Primaria, 15 ore per le altre classi della Scuola Primaria e le prime due classi della Scuola Secondaria di I Grado, 19 ore per le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado. Nel caso in cui l'interruzione delle attività in presenza dovesse protrarsi per periodi relativamente lunghi, il totale delle ore di lezione settimanali per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado verrà aumentato da 15 a 19 come previsto per le classi terze. Ogni ora di lezione avrà la durata di 45 minuti in modo da assicurare un intervallo di almeno 15 minuti in caso di due lezioni successive. I docenti impegnati in lezioni in presenza con altre classi dell'istituto potranno connettersi direttamente da scuola per svolgere l'incontro a distanza con la classe assente. La suddivisione del monte ore settimanale tra le varie discipline sarà la seguente:

- Scuola primaria:

Disciplina	Lezioni settimanali classe prima	Lezioni settimanali classi dalla seconda alla quinta
Italiano	3	4
Storia e Geografia	1	3
Matematica	3	4
Scienze e Tecnologia	1	1
Inglese	1	2
Religione	1*	1*
TOTALE	10	15

*Per gli alunni che hanno scelto l'esonero dalla lezione di Religione è previsto un incontro per attività alternative.

Per le classi prime sono previste due lezioni al giorno e tre per le altre classi, da svolgere preferibilmente al mattino, nella fascia oraria compresa tra le 9 e le 12. I docenti provvederanno, se necessario, ad assegnare lavori da svolgere agli alunni al termine di ogni lezione e verranno programmate attività da svolgere in modalità asincrona per le discipline per cui non sono previste videolezioni come Arte, Motoria, Musica, Attività opzionali ed Educazione Civica. Anche queste attività saranno oggetto di valutazione e i risultati ottenuti verranno riportati nelle schede valutative intermedie e finali oltre che sul registro elettronico.

- Scuola secondaria:

Disciplina	Lezioni settimanali classi prime e seconde	Lezioni settimanali classi terze
Italiano	3	4
Storia	1	1*
Geografia	1	1
Matematica	2	3
Scienze	1	1
Inglese	1*	2
Francese	1	2
Motoria	1	1
Arte	1	1
Tecnologia	1	1
Musica	1	1
Religione	1*	1*
TOTALE	15	19

* Per garantire una suddivisione omogenea tra le varie discipline, l'ora di lezione di Religione avrà cadenza bisettimanale alternandosi con un'ora aggiuntiva di Inglese per le classi prime e seconde e di Storia per le classi terze. Quindi, nelle settimane in cui non è prevista la lezione di religione, questa verrà sostituita da un'ora aggiuntiva di Inglese o di Storia a seconda della classe, lasciando invariato il numero totale di ore settimanali.

Per le classi a indirizzo musicale della scuola secondaria, è prevista una lezione settimanale aggiuntiva per lo studio individuale dello strumento e un'ulteriore lezione di teoria musicale con tutto il gruppo classe che verrà periodicamente organizzata con i docenti di strumento.

Per quanto riguarda la distribuzione delle ore lungo l'arco della giornata, verrà rispettato il quadro orario già in vigore per le attività in presenza per non creare sovrapposizioni tra discipline. I docenti quindi organizzeranno gli incontri sincroni all'interno del proprio orario disciplinare, stabilendo liberamente quali ore lasciare libere per rispettare il monte ore ridotto, ma facendo in modo che gli studenti non partecipino a più di 4 videolezioni al giorno per la scuola secondaria (2 o 3 per la scuola primaria come indicato prima) .

Se ritenuto opportuno, i docenti potranno svolgere ulteriori incontri in modalità sincrona per piccoli gruppi la cui pianificazione andrà coordinata con gli altri docenti della classe per evitare eccessivi carichi di lavoro. Allo stesso modo, andranno calibrate le attività asincrone organizzate dai singoli docenti per completare il proprio orario settimanale. Inoltre, in base al calendario delle attività previste per la classe e alle specificità dei singoli alunni con disabilità eventualmente presenti, il docente di sostegno stabilirà con gli altri insegnanti della classe i tempi e le modalità di partecipazione alle videolezioni al fine di garantire il diritto all'inclusione di tutti gli alunni (nello specifico si rimanda alla sezione 6).

Per la scuola secondaria di I grado, nel caso in cui vengano posti in isolamento fiduciario singoli studenti, ogni Consiglio di Classe valuterà la possibilità e la modalità di far partecipare gli alunni assenti alle lezioni in presenza svolte con il resto della classe utilizzando il tablet presente in aula, evitando di far trascorrere agli studenti un eccessivo numero di ore consecutive allo schermo. In ogni caso, attraverso i vari canali messi a disposizione dalle piattaforme in uso, i docenti avranno cura di mantenere i contatti con gli alunni interessati e di fornire loro tutto il materiale utile a partecipare alle attività proposte al resto classe.

5. VALUTAZIONE

L'operazione di valutazione degli obiettivi di apprendimento raggiunti attraverso attività svolte in modalità digitale prevede gli stessi passaggi di quella svolta tradizionalmente in presenza:

- valutazione diagnostica per la verifica dei prerequisiti, attraverso verifiche formative o sommative al termine di attività precedenti e/o attività di incipit;
- valutazione formativa, svolta in itinere, per monitorare il processo di apprendimento, attraverso colloqui e discussioni con i singoli e con il gruppo,

autovalutazioni e diari di bordo elaborati dagli studenti, osservazioni e rimandi continui da parte del docente sugli errori e i progressi compiuti dagli studenti;

- valutazione sommativa, al termine di una unità didattica, attraverso la somministrazione di test più o meno strutturati e/o la consegna di elaborati.

La tipologia, i contenuti e gli esiti delle verifiche vengono riportati sul registro elettronico con le stesse modalità sia che si tratti di attività svolte in presenza che di attività in modalità digitale. I docenti fanno quindi riferimento agli stessi criteri di valutazione elaborati per le varie discipline e riportati nel PTOF in termini di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Tuttavia, per le attività svolte in modalità digitale, è di fondamentale importanza tener conto di ulteriori fattori che possono influenzare in diversi modi il processo di apprendimento degli alunni a cominciare dal diverso grado di autonomia e maturità degli alunni nell'utilizzo pratico degli strumenti e dei software digitali a disposizione. Sarà quindi necessario proporre attività adeguate e che prevedano un grado di complessità crescente via via che gli studenti diventino sempre più indipendenti e responsabili nella gestione delle risorse digitali. Ancora più importante è considerare come la modalità digitale richieda che una parte maggiore del lavoro venga svolta in modalità autonoma senza il controllo immediato assicurato dalla presenza in classe del docente. Pertanto sono richieste allo studente particolari abilità e competenze trasversali per organizzazione e tenere sotto controllo il proprio percorso (i.e. imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa). I docenti quindi avranno la possibilità di sfruttare la modalità digitale anche per monitorare e valutare il raggiungimento di queste importanti abilità e competenze trasversali dando più spazio alla dimensione formativa della valutazione. Attraverso l'uso di strumenti utili allo scopo, come rubriche di autovalutazione, diari di bordo, planning del lavoro, test intermedi e continui giudizi espressi dal docente per aiutare a individuare gli aspetti da migliorare, si potrà dare quindi la giusta rilevanza a tutto il percorso compiuto dall'alunno, stimolando le sue capacità di riflessione e autocorrezione, piuttosto che focalizzarsi esclusivamente sulla valutazione dei prodotti finali. Allegata a questo documento, viene fornito un esempio di griglia utile per il monitoraggio e la valutazione delle competenze trasversali coinvolte nello svolgimento di attività digitali. Naturalmente, nel caso di totale interruzione delle attività in presenza, oltre a quanto menzionato finora, sarà necessario tenere conto della revisione degli obiettivi effettuata nelle programmazioni dei singoli docenti per

bilanciare la riduzione del numero di ore a disposizione per lo svolgimento delle attività.

6. PERCORSI PER L'INCLUSIONE

I Piani Didattici Personalizzati (PDP) e i Piani Educativi Individualizzati (PEI) restano i documenti a cui fare riferimento per tenere debitamente in conto i particolari bisogni di alunni con disabilità, DSA o BES non certificati nello svolgimento di attività digitali, sia in modo complementare a quelle svolte in presenza che in forma esclusiva. In particolare, per questi alunni è importante che tutti i docenti del consiglio di classe si coordinino per calibrare il giusto carico di lavoro da assegnare, mettendo a disposizione, sia in modalità virtuale che reale, tutti gli strumenti compensativi utili alla gestione del lavoro. Laddove ritenuto utile e possibile, i docenti possono decidere di organizzare con piccoli gruppi di studenti con BES, attività specifiche, strutturate in base alle indicazioni presenti nei PDP e nei PEI, sfruttando, oltre a quelli di Istituto, ulteriori ambienti di apprendimento digitali, eventualmente già sperimentanti e conosciuti dagli studenti (e.g. piattaforma dida-LABS di Erickson).

Inoltre è opportuno ricordare come l'insegnante di sostegno rappresenti un'importante risorsa per l'intera classe attraverso: la collaborazione con gli altri docenti nello sviluppo delle unità di apprendimento; il supporto offerto agli studenti con disabilità per partecipare alle attività della classe, sia in presenza che in modalità digitale; al lavoro di preparazione di materiale personalizzato, sia reale che digitale, da far fruire agli studenti con disabilità con i quali dovranno essere organizzati incontri sincroni individuali; il supporto offerto anche a piccoli gruppi di studenti con particolari bisogni e fragilità.

Se disponibile, risulta importante anche la presenza di educatori e/o altre figure professionali (e.g. mediatori culturali) che possono supportare e integrare il lavoro degli altri docenti.

7. SUPPORTO TECNICO PER LE FAMIGLIE

Per supportare le famiglie degli studenti che non dispongono di strumenti utili alla partecipazione alle attività didattiche digitali, l'Istituto si è dotato di un Regolamento, allegato al presente documento, per l'accesso al comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (delibera CI n. 10 del 12/10/2020; allegato al presente documento). Di seguito viene riportata l'attuale disponibilità di dispositivi che in caso di necessità possono essere concessi in comodato:

Istituto	Num. Tablet	Num. PC Portatili
Primaria Corridoni	12	/
Primaria Filzi	/	2
Prima Perti	/	5
Secondaria	17	13

8. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

L'Istituto lavorerà per garantire alle famiglie una continua e tempestiva informazione circa gli aspetti organizzativi della DDI attraverso i vari canali a disposizione quali il sito web della scuola, il registro elettronico, il libretto degli studenti e la piattaforma *G Suite*. In particolare, per supportare i genitori nella gestione dei nuovi strumenti digitali messi a disposizione, verrà predisposta una sezione del sito web dedicata alle richieste di assistenza per quanto riguarda l'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma *G Suite*.

Per quanto riguarda invece i colloqui con i docenti relativi all'andamento scolastico degli alunni, questi verranno organizzati a distanza previo appuntamento tramite registro elettronico.

9. PRIVACY

Ad inizio anno scolastico l'Istituto richiederà alle famiglie di sottoscrivere una liberatoria per la creazione degli account per gli studenti per permettere loro l'accesso alla piattaforma *G Suite for Education*. Prima di sottoscrivere la liberatoria, alle famiglie verrà chiesto di leggere un'apposita informativa sulla raccolta e la gestione dei dati da parte di *Google*. La firma della liberatoria comprende anche l'accettazione di una Netiquette che, come quella presente in allegato a questo documento, ribadisce i comportamenti da osservare nell'utilizzo della piattaforma per garantire sicurezza e privacy per tutti gli studenti e i docenti.

ALLEGATO 1

Netiquette per lo studente:

1. Gli alunni saranno dotati di account personali per l'accesso alle applicazioni della *GSuite* dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.
2. L'applicazione Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.
3. Tutto il materiale condiviso dai docenti è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
4. Ciascun alunno dovrà usare la piattaforma e gli strumenti digitali a disposizione mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
5. In riferimento al punto 4, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Non è consentito:
 - presentarsi in ritardo agli incontri programmati, mangiare e/o stare in pigiama;
 - prendere suggerimenti dei genitori durante gli incontri;
 - assentarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
7. La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite registro elettronico.
8. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
9. Per partecipare agli incontri con l'applicazione Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente nel relativo corso presente in. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione. I docenti saranno i moderatori dell'incontro e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni

incontro. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

10. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente all'interno di Classroom e non attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.
11. Le assenze agli incontri sincroni dovranno essere tempestivamente giustificate.

ALLEGATO 2

Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti
Condivisione delle credenziali di accesso alla piattaforma G Suite con persone esterne alla classe o all'Istituto	- segnalazione sul registro di classe - avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione - sospensione dalle lezioni da uno a cinque giorni
Mancato rispetto delle indicazioni del docente sull'uso del microfono e della videocamera durante le videolezioni	- richiamo verbale, privato o in classe - segnalazione sul registro di classe - avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione
- Uso scorretto di immagini e/o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni - Utilizzo dei dispositivi digitali e delle applicazioni della piattaforma G Suite per diffondere contenuti osceni o offensivi	- segnalazione sul registro di classe - avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione - sospensione dalle lezioni da uno a cinque giorni - eventuale risarcimento del danno provocato

**G R I G L I A P E R L ' O S S E R V A Z I O N E E L A V A L U T A Z I O N E D E L L E C O M P E T E N Z E N E L L E A T T I V I T A ' D I D. a . (p i a t t a f o r m a
G S u i t e)**

	LIVELLI				
	NON RILEVATO (perchè non partecipa e/ o non consegna) 4	INIZIALE 5-6	BASE 7	INTERMEDIO 8	AVANZATO 9-10
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO					
E' puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati					
Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte					
Collabora alle attività proposte					
COMPETENZA DIGITALE					
Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione. Partecipa attivamente ad ambienti online					
E' in grado di produrre contenuti digitali di differente formato (foto, elaboratore testi, pdf, PP, altro)					
IMPARARE AD IMPARARE					
Seleziona e organizza informazioni da diverse fonti in modo consapevole					
Pone domande pertinenti. Applica adeguate strategie di studio in modo autonomo (flipped classroom). Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. Pianifica il proprio lavoro e ne valuta i risultati. E' consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti.					
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA					
In un gruppo tiene conto di opinioni ed esigenze altrui e le rispetta. Aspetta il proprio turno prima di parlare. Ascolta prima di chiedere					
Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni					
Partecipa alle attività formali e non formali assumendo atteggiamenti inclusivi nei confronti dei compagni					
COMPETENZA IMPRENDITORIALE					
Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto					

ALLEGATO 4

Regolamento comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali

II CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 3, comma 2 della Costituzione della Repubblica Italiana che stabilisce che la Repubblica deve intervenire per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;

VISTO l'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana che assicura che capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi;

VISTA la Legge 23 Dicembre 1998 n. 448 ed in particolare l'art.27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

CONSIDERATA la C.M. n° 16 del 10 febbraio 2009 –MIURAOODGOS prot. n° 1236/R.U./U che ha per oggetto "Adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2009 –2010 e che prevede espressamente al punto 4 la possibilità per le Istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, di concedere, in relazione ai fondi resi disponibili, in comodato d'uso gratuito i libri di testo agli studenti;

PRESO ATTO della Programmazione d'istituto per l'attuazione di tale servizio;

VISTO il programma annuale

ISTITUISCE

un servizio di prestito in comodato d'uso gratuito agli studenti di dispositivi tecnologici quali tablet e pc portatili di proprietà dell'Istituto.

EMANA

Il seguente regolamento.

ART. 1 - Campo di applicazione

Il presente regolamento disciplina la concessione in comodato d'uso di dispositivi tecnologici prevista in caso di attivazione delle attività didattiche in modalità digitale a seguito dell'interruzione di quelle in presenza per una o più classi dell'Istituto per motivazioni legate all'emergenza sanitaria in atto. Il servizio di prestito dei dispositivi è attivato esclusivamente per finalità didattiche. L'utilizzo dei dispositivi deve essere pertanto coerente con i regolamenti disciplinari adottati dall'Istituto e non prevede l'installazione di software e/o applicazioni non finalizzate alla partecipazione alle attività didattiche. In ogni caso, la famiglia e l'alunno beneficiari del comodato d'uso verranno ritenuti direttamente responsabili del materiale prodotto e/o visionato tramite il dispositivo in uso, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l'uso del dispositivo.

ART. 2 - Destinatari e criteri di assegnazione

1. Destinatari della concessione sono gli alunni che frequentano l'Istituto comprensivo Como Borgovico i cui genitori ne facciano richiesta per mancanza di dispositivi necessari alla partecipazione alle attività didattiche in modalità digitale.

2. I dispositivi in comodato d'uso verranno concessi fino ad esaurimento della disponibilità.

3. In caso di richieste di dispositivi in comodato d'uso superiori alla disponibilità verrà stilata un'apposita graduatoria rispettando i seguenti criteri:

i) alunni frequentanti la classe terza;

ii) alunni con disabilità certificata;

iii) alunni con BES;

iv) numero di fratelli in età scolare;

v) presenza di genitori che utilizzano altri dispositivi per lavorare da casa in smart-working;

vi) ordine di arrivo della richiesta.

Nel caso risultassero in graduatoria due o più alunni appartenenti allo stesso nucleo familiare potrà essere consegnato un solo dispositivo per nucleo familiare dando priorità all'alunno che frequenti la classe di grado superiore.

ART.3 - Modalità di esecuzione del comodato

1. I genitori interessati al servizio di comodato d'uso, dovranno farne richiesta e firmare una dichiarazione che sarà consegnata dall'ufficio di segreteria.
2. Le famiglie saranno informate della delibera del Consiglio d'Istituto che istituisce il servizio di comodato gratuito.
3. Il comodatario si impegnerà a custodire il dispositivo con diligenza, senza prestarlo ad altri o danneggiarlo in alcun modo, e a versare a titolo di cauzione una quota pari a euro 50,00. Tale somma verrà restituita alla riconsegna del dispositivo se questo risulterà integro.
4. Sarà predisposto un apposito registro da compilare con le date di consegna e di restituzione di ogni dispositivo e con la firma del genitore unita alla dichiarazione di assunzione di responsabilità riguardante la corretta conservazione del dispositivo.

ART. 4 - Risarcimento danni

1. Nel caso in cui il dispositivo concesso in comodato d'uso non fosse restituito o se fosse restituito danneggiato, la famiglia beneficiaria dovrà risarcire la scuola del costo sostenuto al momento dell'acquisto del relativo dispositivo.
2. In caso di furto del dispositivo in comodato d'uso, la famiglia beneficiaria è tenuta a dare comunicazione all'Istituto entro 48 ore fornendo una copia autenticata della denuncia ai Carabinieri, nella quale siano specificati la dinamica del fatto e che il bene sia di proprietà del comodante.
3. Nel caso in cui non venissero rispettati gli obblighi, di cui al presente regolamento, la famiglia beneficiaria verrà esclusa dal servizio di comodato d'uso per gli anni successivi.

ART.5 - Termini di restituzione

1. La restituzione dei dispositivi dovrà avvenire entro la data indicata sul modulo di comodato e comunque non oltre la ripresa delle attività didattiche in presenza o il termine delle lezioni previste per l'a.s. 2020/2021.

2. In caso di trasferimento ad altro istituto durante il periodo di comodato il dispositivo dovrà essere riconsegnato a scuola pena il non rilascio del nulla osta per l'altro Istituto.

3. E' prevista la restituzione immediata per gli alunni che si ritirino dalla frequenza della attività scolastiche o che abbiano superato il numero di giorni di assenza consentito dalla vigente normativa.

ART.6 - Commissione comodato

1. E' istituita la "Commissione Comodato" al fine di gestire il servizio di comodato e per le deliberazioni previste dal presente Regolamento. La Commissione opererà con il supporto del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi o dell'Assistente Amministrativo designato dal DSGA.

La commissione sarà composta dal DS, DSGA, Responsabile strumentazione informatica. Le competenze della Commissione sono:

- Coordinare le procedure per l'erogazione del comodato;
- Valutare le richieste e predisporre la graduatoria degli alunni aventi diritto sulla base dei criteri utili a definire priorità nella concessione;
- Elaborare i dati per la valutazione finale;
- Valutare la corretta o non corretta conservazione dei dispositivi per l'applicazione della penale di cui al precedente articolo 5;
- Organizzare la consegna dei dispositivi;
- Compilare il registro del comodato d'uso;
- Organizzare il ritiro dei dispositivi.